



Il primo cittadino annuncia la realizzazione di un'arteria stradale con l'ex Cnr

Università: si inaugura a Pesche

Il taglio del nastro previsto alle 10:30. Presenti il sindaco e le autorità accademiche e politiche

ISERNIA. Nuova sede dell'Università a Pesche, questa mattina alle 10:30 l'inaugurazione. All'evento saranno presenti il governatore Michele Iorio, il sindaco Gabriele Melogli, il Magnifico Rettore Giovanni Cannata e le massime autorità dell'Ateneo del Molise provenienti da Campobasso e da Termoli. «Questa è una giornata di grande importanza per la città di Isernia e per l'Amministrazione comunale - afferma il primo cittadino - perché sono state finalmente po-

ste le basi per l'ulteriore, futuro sviluppo del capoluogo. Va messo, inoltre, in rilievo il fatto che per la prima volta il Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise si riunisce ad Isernia invece che a Campobasso, come di consueto accade».

Per quanto concerne i collegamenti, il sindaco riconferma la decisione di deputare la preesistente "linea blu" del trasporto urbano alla connessione diretta tra centro storico e Pesche. In aggiunta, però, Gabriele Melogli comuni-

ca un'importante novità: «la modifica di percorso degli autobus cittadini è semplicemente una soluzione temporanea nell'attesa della realizzazione di un'altra arteria stradale. Tale opera viaria, larga quattordici metri, dovrà essere la prosecuzione ideale di corso Risorgimento, e condurrà alle porte dell'ex C.N.R. Il preventivo inerente il costo dei lavori di costruzione si aggira intorno ai quattro milioni di euro. Parte della cifra è già stata stanziata grazie ai finanziamenti

erogati dalla Regione Molise».

Nulla può essere ipotizzato, al momento, sui tempi tecnici di realizzazione perché, come informa il sindaco, «siamo attualmente in attesa di chiudere gli ultimi passaggi amministrativi e burocratici». Melogli vuole infine porgere un sincero ringraziamento al Rettore Cannata, «che ha permesso personalmente che la struttura fosse pronta in un anno dall'inizio dei lavori».

C. M. e P. B.